Conto corrente con la Posta

Anno 84° — Numero 187

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA

DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Roma - Venerdì, 13 agosto 1943

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 - 50-033 - 53-914

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Nel Regno e Colonie	Abb. annuo	L. 100	All'Estero	Abb. annuo L. 200
	» semestrale	» 50		» semestrale » 100
	» trimestrale	» 25		» trimestrale » 50
	Un fascicolo	» 2		Un fascicolo » 4

ALLA PARTE SECONDA

Nel Regno e Colonie	Abb. annuo	L. 60	All'Estero	Abb. annuo L. 120
	» semestrale	» 30		» semestrale » 60
	» trimestrale	» 15		» trimestrale » 30
	Un fascicolo	» 2		Un fascicolo » 4

Al solo « BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI » (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

Nel Regno e Colonie . . . . { Abbonamento annuo . . L. 50 — Un fascicolo - Prezzi vari. | All'Estero . . . . { Abbonamento annuo . . L. 100 — Un fascicolo - Prezzi vari raddoppiati

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA - presso l'Ufficio "Inserzioni" della Libreria dello Stato - Palazzo del Ministero delle Finanze. L'Agenzia della Libreria dello Stato in Milano (Galleria Vittorio Emanuele, 3), è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO-LEGGE 5 agosto 1943, n. 717.

Autorizzazione al Ministro per la produzione bellica ad assumere impegni per servizi e prestazioni dipendenti dallo stato di guerra.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto l'art. 18 della legge 19 gennaio 1939, n. 129;

Ritenuto che si versa in stato di necessità per causa di guerra;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per la produzione bellica, d'intesa con il Ministro per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È data facoltà al Ministro per la produzione bellica di assumere impegni per servizi e prestazioni dipendenti dallo stato di guerra, entro il limite di lire sei miliardi oltre gli interessi sui pagamenti ratizzati ai sensi del R. decreto-legge 13 gennaio 1941, n. 27, convertito nella legge 11 aprile 1941, n. 289.

Art. 2.

Con decreti del Ministro per le finanze sarà provveduto, in relazione al fabbisogno, alla iscrizione sullo stato di previsione del Ministero della produzione bellica delle somme occorrenti per i pagamenti da effettuare in dipendenza degli impegni di cui al precedente art. 1.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e sarà presentato alle Assemblee legislative per la sua conversione in legge.

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 5 agosto 1943

VITTORIO EMANUELE

BADOGLIO — FAVAGROSSA — BARTOLINI

Visto, *il Guardasigilli*: AZZARITI
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 agosto 1943
Atti del Governo, registro 460, foglio 8. — MANCINI

REGIO DECRETO 9 agosto 1943, n. 718.

Mutamento della denominazione del Ministero delle corporazioni.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto 2 luglio 1926, n. 1131;
Vista la legge 24 dicembre 1925, n. 2263;
Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Ministero delle corporazioni assume la denominazione di « Ministero dell'industria, del commercio e del lavoro ».

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 9 agosto 1943

VITTORIO EMANUELE

BADOGLIO

Visto, *il Guardasigilli*: AZZARITI
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 agosto 1943
Atti del Governo, registro 460, foglio 9. — MANCINI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Scioglimento del Consiglio di amministrazione dell'Ente acquedotti siciliani (E.a.s.) e nomina del commissario straordinario.

Con R. decreto 9 agosto 1943, registrato alla Corte dei conti, addì 11 detto mese, registro 16 Lavori pubblici, foglio 281, è stato sciolto il Consiglio di amministrazione dell'Ente acquedotti siciliani (E.a.s.) ed è stato nominato commissario straordinario per la gestione dell'Ente stesso, a decorrere dal 12 agosto 1943, il dott. ing. Francesco Russo, ispettore generale reggente per il compartimento del Genio civile con sede in Catanzaro, stabilendosi che la nuova amministrazione sarà ricostituita entro tre mesi dalla data di cessazione dello stato di guerra.

(2664)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Costituzione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Boretto (Reggio Emilia)

Con decreto Ministeriale 25 luglio 1943, la zona di Boretto (Reggio Emilia), della estensione di Ha 300, delimitata dai confini sotto indicati, è costituita in zona di ripopolamento e cattura fino alla data di apertura dell'annata venatoria 1946-47.

Confini:
a nord, ferrovia Brescello-Guastalla, dall'incrocio del canale derivatore fino all'incrocio con la strada per Boretto;
ad est, dal suddetto incrocio segue la strada per Boretto, indi la strada S. Rocco, casa Righi fino al cavo Derivatore;
a sud, canale Derivatore;
ad ovest, canale Derivatore da casa Balestri all'incrocio con la ferrovia Brescello-Guastalla.

(2638)

Proroga della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Teramo

Con decreto Ministeriale 24 luglio 1943, la zona di ripopolamento e cattura di Teramo, della estensione di Ha. 2650, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 7 aprile 1939, viene prorogata fino alla data di apertura dell'annata venatoria 1945-46.

(2642)

Proroga della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Arsita (Teramo)

Con decreto Ministeriale 25 luglio 1943, la zona di ripopolamento e cattura di Arsita (Teramo), della estensione di Ha. 1250, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 6 giugno 1939, viene prorogata fino alla data di apertura dell'annata venatoria 1945-46.

(2641)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffide per smarrimento di quietanze di versamento di quote di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 %

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 6.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza numero 224039, serie 2ª, di L. 100 (cento), rilasciata il 26 luglio 1937 dall'Esattoria comunale di Frosinone, per il versamento della 2ª rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1763, do-

vuta dalla ditta Zegarelli Arcangelo fu Lorenzo, secondo l'articolo 75 del ruolo terreni del comune di Frosinone, con delega a Zegarelli Arcangelo fu Lorenzo per il ritiro dei titoli definitivi.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, numero 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della 1ª pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Frosinone l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna a chi di diritto dei titoli suddetti.

Roma, addì 30 luglio 1943

Il direttore generale: POTENZA

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 7.

E' stato denunziato lo smarrimento delle quietanze esattoriali mod. 1:

serie 8ª, n. 581615, del 1º aprile 1940 di L. 35;
serie 8ª, n. 581943 del 10 maggio 1940 di L. 33;
serie 6ª, n. 463157 del 5 luglio 1940 di L. 33;
serie 6ª, n. 529858, del 23 agosto 1940 di L. 33;
serie 6ª, n. 665061, del 2 dicembre 1940 di L. 33;
serie 6ª, n. 946834, del 7 gennaio 1941 di L. 33;

rilasciate dall'Esattoria comunale di Siracusa pel pagamento dalla 1ª alla 6ª delle quote di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1763, dovuta per l'art. 15 ruolo fabbricati di detto Comune, dalla ditta Cannamela Nicolò, Paolo, Salvatore, Lucia, Giuseppa, Angela e Domenica fu Sebastiano, con delega a Cannamela Paolo fu Sebastiano per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, numero 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della 1ª pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Siracusa l'attestazione che terrà le veci delle quietanze smarrite, agli effetti della consegna, a chi di diritto, dei titoli suddetti.

Roma, addì 31 luglio 1943

Il direttore generale: POTENZA

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 8.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza esattoriale mod. 1, serie 2ª, n. 548649, di L. 6200 (seimiladuecento), rilasciata il 12 aprile 1939 dall'Esattoria comunale di Savona, per il versamento in unica soluzione della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1763, dovuta dalla ditta Aicardi Agostino fu Francesco e Aicardi Agostino Lantieri, secondo l'art. 1 e 2 del ruolo fabbricati di Savona con delega per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito all'Istituto San Paolo di Torino succursale di Savona.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, numero 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della 1ª pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Savona l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna, a chi di diritto, dei titoli suddetti.

Roma, addì 31 luglio 1943

Il direttore generale: POTENZA

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 9.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza numero 493750, serie 1ª, di L. 150 (centocinquanta), rilasciata il 27 aprile 1937, dall'Esattoria comunale di Recoaro Terme, per il versamento della seconda rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1763, dovuta dalla ditta Fanton Pietro Agostino fu Giò Batta, secondo l'art. 179 del ruolo terreni del comune di Recoaro Terme, con delega a Fanton Pietro fu Gio Batta, per il ritiro dei titoli definitivi.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, numero 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della 1ª pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provincia di Vicenza, l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna a chi di diritto, dei titoli suddetti.

Roma, addì 31 luglio 1943

Il direttore generale: POTENZA

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 10.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza numero 140332, serie 3ª, di L. 300 (trecento), rilasciata il 30 giugno 1937, dall'Esattoria comunale di Orzinuovi, per il versamento delle prime tre rate della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 %, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1763, dovuta da Borio Enrico fu Carlo, secondo l'articolo 53 del ruolo fabbricati di detto Comune, con delega allo stesso Borio Enrico fu Carlo per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, numero 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Brescia, l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna, a chi di diritto, dei titoli suddetti.

Roma, addì 31 luglio 1943

Il direttore generale: POTENZA

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 11.

E' stato denunziato lo smarrimento delle quietanze numero 10821, serie 1ª, di L. 135 (centotrentacinque), n. 43790, serie 3ª, di L. 133 (centotrentatre) e n. 287154, serie 4ª, di L. 133 (centotrentatre), rilasciate dall'Esattoria comunale di Tortona, rispettivamente in data 10 marzo, 14 maggio e 28 giugno 1937, per versamento della 1, 2ª e 3ª rata della quota di sottoscrizione del Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1763, dovute dalla ditta Re Esterina fu Ermenegildo, vedova Dova, secondo l'art. 605 del ruolo fabbricati di detto Comune, con delega alla Cassa di risparmio di Tortona per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, numero 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della 1ª pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Alessandria, l'attestazione che terrà le veci delle quietanze smarrite agli effetti della consegna, a chi di diritto, dei titoli suddetti.

Roma, addì 31 luglio 1943

Il direttore generale: POTENZA

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 12.

E' stato denunziato lo smarrimento delle quietanze numero 472581 e n. 472615, di serie 3ª, di L. 1200 (milleduecento) ciascuna, rilasciate rispettivamente in data 19 maggio 1939 e 22 agosto 1939 dall'Esattoria comunale di Montalbano Ionico, per versamenti, la prima della 3ª e 4ª rata e la seconda della 5ª e 6ª rata della quota di sottoscrizione del Prestito redimibile 5 %, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1763, dovuta dalla ditta Gioia Vitantonio fu Francesco, secondo l'art. 26 del ruolo terreni di detto Comune, con delega allo stesso Gioia Vitantonio fu Francesco per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, numero 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della 1ª pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia teso-

reria provinciale di Matera, l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna, a chi di diritto, dei titoli suddetti.

Roma, addì 31 luglio 1943

Il direttore generale: POTENZA

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 13.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza numero 652213, serie 1ª, di L. 2100 (duemilacento), rilasciata il 16 marzo 1937 dall'Esattoria comunale di Castiglione delle Stiviere, per il versamento in unica soluzione della quota di sottoscrizione del Prestito redimibile 5 %, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1763, dovuta dalla ditta Cavalieri Geremia di Giovanni, secondo l'art. 45 del ruolo fabbricati di detto Comune, con delega a Cavalieri Mino fu Geremia per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, numero 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della 1ª pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Mantova l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna, a chi di diritto, dei titoli suddetti.

Roma, addì 31 luglio 1943

Il direttore generale: POTENZA

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 13-*a*.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza numero 652214, serie 1ª, di L. 2000 (duemila), rilasciata il 16 marzo 1937 dall'Esattoria comunale di Castiglione delle Stiviere, per il versamento in unica soluzione della quota di sottoscrizione del Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla Società in nome collettivo « Cavalieri Geremia fu Giovanni & Figli », secondo l'art. 126 del ruolo fabbricati di detto Comune, con delega a Cavalieri Mino fu Geremia per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, numero 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della 1ª pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia teso reria provinciale di Mantova l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna, a chi di diritto, dei titoli suddetti.

Roma, addì 31 luglio 1943

Il direttore generale: POTENZA

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 13-*b*.

E' stato denunziato lo smarrimento delle quietanze numero 5596 e n. 5599, serie 9ª, di L. 400 (quattrocento) ciascuna, rilasciate la prima in data 29 febbraio 1940 e la seconda il 29 aprile 1940 dall'Esattoria comunale di Castiglione delle Stiviere, per il versamento della 1ª e della 2ª rata della quota di sottoscrizione del Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1763, dovuto dalla ditta Cavalieri Giulio e Giovanni fu Geremia, secondo l'art. 1 del ruolo fabbricati di detto Comune con delega a Cavalieri Giovanni fu Geremia per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, numero 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della 1ª pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata l'attestazione che terrà le veci delle quietanze smarrite, agli effetti della consegna, a chi di diritto, dei titoli suddetti.

Roma, addì 31 luglio 1943

Il direttore generale: POTENZA

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 13-*c*.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza numero 500614, serie 5ª, di L. 1300 (milletrecento), rilasciata il 17 febbraio 1938 dall'Esattoria comunale di Castiglione delle Stiviere, per il versamento in unica soluzione del Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, numero 1763, dovuta dalla ditta Cavalieri Giulio e Giovanni fu Geremia, secondo l'art. 47 del ruolo fabbricati di detto Comune, con delega a Cavalieri Mino fu Geremia per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, numero 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della 1ª pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Mantova, l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli suddetti a chi di diritto.

Roma, addì 31 luglio 1943

Il direttore generale: POTENZA

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 14.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza numero 141541, serie 6ª, di L. 352 (trecentocinquantadue), rilasciata il 15 giugno 1942 dall'Esattoria comunale di Poggio Mirteto, per il versamento della 1ª, 2ª e 3ª rata della quota di sottoscrizione del Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1763, dovuta dalla ditta Paganucci Enrico di Giovanni, secondo l'art. 3 del ruolo fabbricati del detto Comune, con delega al medesimo per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, numero 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della 1ª pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Rieti, l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna a chi di diritto, dei titoli suddetti.

Roma, addì 31 luglio 1943

Il direttore generale: POTENZA

(2647)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 4

E' stato denunciato lo smarrimento delle ricevute nn. 34 e 35 di L. 35 ciascuna, di scadenza rispettivamente il 1° gennaio e 1° luglio 1944, appartenenti al certificato di rendita Cons. 3,50 % (1906), n. 855318, di L. 70 annue, intestato al Beneficio parrocchiale di Povegliano Veronese (Verona).

Ai termini degli articoli 4 del R. decreto 19 febbraio 1922, n. 366, e 485 del regolamento per l'amministrazione e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R. decreto 23 maggio 1924, n. 827, si fa noto che trascorso un mese dalla data della pubblicazione del presente avviso, senza che siano state notificate opposizioni verrà senz'altro provveduto, a suo tempo, al pagamento di dette semestralità.

Roma, addì 23 luglio 1943.

Il direttore generale: POTENZA.

(2586)

LONGO LUIGI VITTORIO, *direttore* — GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore agg.* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato — G. C.